





La Croce, con cui s'iniziava l'accompagnamento, era già all'entrata della strada che sale alla chiesa parrocchiale, oltre la piazza, e ancora le ultime file si trovavano alla villa Deciani. Martignacco non vide mai così numerosa folla raccolta pianamente intorno ad un morto: ma il conte Francesco Deciani fu benemerito della sua terra, fu un illustre dell'età sua nel Friuli.

#### I discorsi.

E ben lo dissero, nel porgergli alla salma venerata il saluto estremo — il saluto piazzale dinanzi alla Chiesa, dopo le solenni esequie — gli oratori.

Parlò primo il sindaco, sig. Enea Totis, ricordando le benemerite del l'Esilio verso il suo paese natio quale amministratore del Comune, quale promotore di ogni progresso agricolo e di utili istituzioni, quale consigliere disinteressato e coscienzioso di chiunque a lui si rivolgesse. Il popolo di Martignacco lo ricorderà sempre come uno dei suoi benefattori.

#### L'omaggio della Provincia.

Gli segue il deputato provinciale sig. Francesco Gropplero.

«Io son qui (disse) come amico per rendere al co. Francesco Deciani l'estremo saluto e qui pure in pubblica veste gli rendo da parte dell'Amministrazione provinciale l'ultimo omaggio. Omaggio dovuto alla sua forte tempera d'uomo onesto ed illibato, omaggio dovuto all'uomo che seguì fino all'ultimo la via retta e sempre quella, pur nell'attualità moltiplicarsi di vivi e di vite traverse. La morte — eterna e giusta rivelatrice — che dirada i veli di modestia in cui rimangono avvolte tante persone che molto fanno e nulla vogliono, ha reciso il buon co. Checco, l'uomo senza ambizioni, ma ricco di cultura e di intelligenza lucida e di gran forza di sintesi.

E comparire con lui una figura tipica del vecchio Signor friulano; di quella razza buona e chiusa (mi si permetta la parola) nella guaina del proprio valore e della propria modestia — che dà e non chiede — che fa e tace.

E ricordata l'opera sua, come cittadino, la sua fede di cattolico sempre apertamente e fermamente professata; così chiude:

«Oggi i suoi resti mortali rimangono per sempre nel piccolo cimitero posto tra il verde dei bei colli che tanto egli amò. Vivranno per sempre nella sua tomba la gratitudine della nostra piccola Patria e di quanti gli furono amici e lo compresero.

L'omaggio dell'Associazione Agraria. Segue l'avv. comm. Antonio Cristofori, il quale porta il saluto dell'Associazione Agraria Friulana. Egli dice:

L'Associazione Agraria Friulana e la Cooperativa Perfosfati pongono, a mio mezzo, l'ultimo saluto al co. Francesco Deciani loro benemerito. Vice presidente.

Un'onda di memorie antiche e recenti invade in questo triste momento l'animo nostro.

Ed è così che sorge innanzi noi, forte ed indistruttibile, l'austera figura del co. Francesco Deciani gentiluomo insieme, cuore generoso, intelligenza gagliarda.

Sopraffatto ricordiamo che egli, per ben trent'anni ininterrottamente fu prezioso consigliere dell'Agraria Friulana.

Ricordiamo che in tale lungo periodo di tempo non sorse, può dirsi, utile iniziativa a beneficio dell'agricoltura nostra, che non abbia trovato in Francesco Deciani un valido assertore, un efficace cooperatore, un realizzatore convinto.

Fu uno tra i promotori della cooperativa Perfosfati, e di poi Vice presidente della stessa fin dalla sua fondazione, attivamente contribuì al fiorire della provvida istituzione, e all'efficace rapido suo ripristino dopo la liberazione delle nostre terre.

Dovunque Egli lasciò, nelle pubbliche amministrazioni come nei consessi tecnici, larghissima traccia di un'operosità vigorosa, tenace, multiforme, e potrebbe dirsi, schiettamente friulana. Dovunque, e sempre, Egli diede prova di quanto possa un animo eletto, colto equanime obiettivo, e costantemente sereno anche, talvolta di fronte ai dibattiti di accese passioni.

Nelle istituzioni che si valevano del suo consiglio e della sua collaborazione, la sua parsa di Francesco Deciani scava un vuoto largo e profondo. Lascia in tutti gli animi un senso di dolore vivissimo perché nell'illustre uomo, giustamente, più in questi ultimi tempi poteva imperscrinarsi il tradizionale lavoratore friulano che non d'altro avverso dava opera alla ricostruzione della casa comune, alla restaurazione del Friuli, delle nostre fortune, così da affidarci sull'avvenire della nostra regione.

Gli è perciò che in questo momento sulla bara di Francesco Deciani con profonda commozione memori di ciò che Egli fu, e così del retaggio d'opere buone da esso tramandateci, noi deponiamo un fiore, il fiore sempre vivo del ricordo e della gratitudine.

#### Il saluto del comm. Renier

A nome degli amici, parla il gr. avv. Renier, e spesso la sua voce tradisce l'intima e profonda commozione. Ecco le accorate sue parole:

Il Friuli ha perduto con Francesco Deciani la intelligenza più elevata, la mente più lucida. Egli vedeva, con pronta intuizione, il punto centrale di qualsiasi controversia e concepiva ed esponeva in modo meravigliosamente chiaro ed esatto la soluzione conseguente ai principi. Nella gioventù si aveva procurato una cultura non comune, specie nelle materie economico-sociali; ma se non negò l'opera sua, sagacia ed efficace, al comune, alla provincia e a varie istituzioni di pubblico interesse, disgraziatamente non aspirò né fu chiamato a più alti uffici, nei quali avrebbe indubbiamente emerso, per il bene del Friuli e dell'Italia. Di coscienza rettilissima, di onestà scrupolosa, non ammetteva né tollerava per nessun motivo deviazioni dalle rigide norme del dovere. Profondamente cattolico, non per cieca tradizione né per convenienze utilitarie, ma per serena meditazione, non nascente o simulata propri convincimenti. Del pari ardente patriota, desiderò sempre dapprima e poi vivamente si compiacque della completa indipendenza ed unità dell'Italia nostra coi suoi liberi ordinamenti. Il voto più fervido di tutta la sua vita fu la conciliazione fra chiesa e Stato, che rappresentava le sue più amate idealità, religione e patria.

Il matrimonio fu veramente per lui confortum omnis vita. Non allargato da figli. Egli ricordò sempre del più profondo e tenero affetto la eletta Compagna, da cui fu costantemente e vivamente ricambiato.

Tale l'uomo che abbiamo perduto, e che lascia certamente una memoria incancellabile in noi amici, che potremmo bene conoscerlo e quindi altamente apprezzarlo.

Che la tua fede ci sorregga, o amico carissimo; — e arrivederci nel Regno della pace.

#### Al Camposanto

Il corteo si compone e lentamente sale al Cimitero, dove la salma dell'Integrità e buono conte Checco è calata nella fossa.

Che la pia terra natia, prediletta all'Esilio, gli sia lieve!

#### GEMONA

Il Fascio di combattimento ha diretto alla signora Eva Celotti, presidente della Comitato madri e vedove caduti in guerra la seguente lettera:

«Con rammarico abbiamo rilevato come Ella abbia voluto dimenticare che anche a Gemona esiste il fascio di combattimento. Ditta l'odierna certimonia di carattere patriottico esaltante il sacrificio di chi diede la vita per la Patria, questo direttorio sarebbe intervenuto, alieno da ogni competizione politica, lieto di unirsi nel sacro e doveroso ricordo ai gloriosi caduti. La S. V. non deve ignorare che questo Fascio vibrante di pura italianità e vigile perché non sia recata offesa alla Patria a quanto è simbolo di essa e quindi sia portato il rispetto dovuto a chi cadde sul campo della Gloria.

Nel mentre non prendiamo parte alla cerimonia, partecipiamo ugualmente all'ultimo nostro omaggio, che si rende ad essi e ci permettiamo accludere alla presente l. 50 che la S. V. si compiacerà consegnare ad una vedova di guerra bisognosa».

#### PORDENONE

Adi al celato. Ig (A. G.) — Iersera all'Aiberg. Vittoria vari amici vollero salutare con una gustosissima cena l'amico Bomben Gemonese mutilato di guerra che fra giorni si unirà nel dolce nodo con la signorina Francesca Crovato.

Non mancarono auguri al signor Bomben per la sua vita futura.

Lotteria rimandata. — Per cause impreviste la lotteria di lavori femminili pro Monumento caduti che doveva svolgersi all'Asilo infantile domenica 19 corr. è stata rinviata al 26 corr.

Che fa la Commissione anonima? — Giorni fa scrivemmo come purtroppo le cose da noi vadano come... vogliono. Al Comune per l'assenza dell'Amministrazione comunale siamo giunti ora in un mese alla nomina di un terzo commissario straordinario sulla persona del dott. cav. Falanga al quale rivolgiamo una raccomandazione di prendere a cuore gli interessi della nostra città e far sì che i vari servizi abbiano a funzionare come le esigenze odierne lo richiedono.

Pertanto sarebbe bene che la commissione d'annona si riunisca e prenda quei provvedimenti indispensabili dettati dalle necessità attuali di vita che vogliono un freno alle speculazioni dei rivenditori.

Il commercio ha bisogno d'essere regolato; il ribasso si è già osservato e la popolazione ha diritto di sentirne i benefici.

Il notaio. L'egregio nostro ottimo amico dott. Luigi Toffoli col generale compiacimento della cittadinanza è stato nominato con recente decreto notaio per la nostra città. Per festeggiare tale nomina l'egregio dott. Toffoli offrì ieri sera alla trattoria Mad-

dalena un banchetto che venne ben servito, ad una numerosa schiera di amici che trascorsero la serata tra la massima cordialità.

Vi furono brindisi beneaugurati all'amico Toffoli ai quali vivamente ci uniamo.

#### SAURIS

##### La morte del Sindaco

Dopo lunga malattia è morto il nostro sindaco sig. Giuseppe Sneider fu Baldassarre di anni 50.

#### VENZONE

##### Scossa di terremoto

Ieri sera alle ore 22.30 preceduta da un rombo vi fu una leggera scossa di terremoto, scossa che non da tutti venne avvertita, dato che la maggioranza della popolazione era a dormire. In ogni modo è strano come alla distanza di oltre un anno dalla prima forte scossa si avvertano ancora dei movimenti tellurici.

#### PALMANOVA

##### Incendio doloso

al deposito legname di porta Udine

(Per telefono, 18, ore 10.30) Nel cuore della notte scorsa una viva luce improvvisa destò l'attenzione degli abitanti verso porta Udine. Il fuoco era scoppiato nel vasto magazzino legname delle terre liberate, e minacciava di estendersi rapidamente. Accorsero sul posto soldati e cittadini per tentare lo spegnimento. Data la distanza in cui si trova l'acqua dal punto ove divampava il fuoco, i pompieri locali non poterono intervenire, non disponendo di sufficiente tubatura per le pompe. E' stato quindi necessario reclamare l'intervento dei pompieri di Udine che sono stati chiamati telefonicamente alle 3.30.

Giunsero poco dopo con l'autopompa al comando del capitano sig. Cavalletti e iniziarono l'opera di spegnimento. In seguito arrivò un'altra squadra di militi con nuove tubature, cosicché poterono finalmente aver ragione sulle fiamme.

#### I tre incendiari

Le cause dell'incendio sono dolose. Presso alle capanne ove erano depositi i legnami, vi è notevole deposito di carbone ferroviario e l'autorità istituì uno speciale servizio militare di vigilanza ad impedire i furti dei combustibili. Stasera, la sentinella scorse due sconosciuti, recanti una damigiana ed accompagnati da una terza persona in bicicletta, i quali si appressarono ad una catasta di legname, versandovi del liquido contenuto nella damigiana applicandovi il fuoco che divampò subito. Compulso l'alto dell'incendio, i tre si allontanarono e la sentinella intuendo la gravità dell'accaduto, si precipitò con encomiabile impulso, ove l'incendio s'era iniziato, riuscendo a spegnerlo. Nel contempo i tre incendiari si erano recati presso altre tettoie, dando fuoco in più punti del magazzino e dileguandosi poi al buio.

Il maresciallo dei carabinieri ha iniziato fin dalle prime ore di stamane una severa inchiesta, sequestrando anche la damigiana recata dai tre sconosciuti, e che è stato assodato aver contenuto della benzina.

I danni non sono stati ancora precisati, ma si ritiene non debbano essere molto rilevanti, perché almeno due terzi del deposito si sono potuti salvare.

I pompieri a quest'ora continuano con alacrità il lavoro per completare lo spegnimento. A quanto consta, il Genio militare avrebbe venduto il legname alla ditta Morandini di S. Giorgio di Nogaro.

#### AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Vari cent. 15 — Commerciali cent. 30 (Minimo 20 paro.)

VENDITORI diversi rotabili nuovi ed usati cioè Brecht, Charettes, e carri Rivoletti presso Fiore - Via Grazzano 106.

LUCIDATORE mobili recherebbero a domicilio per lucidazione e restauro mobili. Rivolgerti Turri Remo Via Cussignacco 8 - Udine.

LIDO-VENEZIA Affittasi famiglia distinta luglio-agosto appartamento signorile primo piano, cinque vani due terrazze prospicienti al mare. Scrivere Cassella 1408 Unione Pubblicità Italiana Udine.

NEGOZIO e Magazzino da affittare rivolgersi Avv. Schiavi Via Savorgnana 28 - Udine.

MAGAZZINI affittati - Viale Stazione 3 - Udine.

BUON COMPENSO procurando subito appartamento o meglio casetta 4, 5 locali comodità moderne paraggi stazione. Indirizzare Marzini fermo Posta Udine indicando località e prezzo.

APPITTASI due stanze l.o. piano uso studio posizione centrale - Scrivere Cassella 1456 Unione Pubblicità Italiana Udine.

OFFICINE approfittate vendita liquidazione stabilimento macchine fabbri meccanici segheria. Soc. Via Archimede 14. Milano.

MACCHINA a jour Singer due aghi vendesi 4000 - La Moda - Via S. Giovanni 12 Trieste.

## CRONACA CITTADINA

### L'ingorda speculazione sul latte

Ingorda e vergognosa, la speculazione sul latte. Si è rincrudita ultimamente per opera di un esiguo numero di trafficanti che realizzano buoni guadagni a scapito della povera gente presa alla gola. Tempo fa, ci fu un calmere dell'autorità che fissò il prezzo dell'alimento prezioso in lire 1.30 il litro; il latte sparì e a stento veniva scovato da agenti che si recavano nei paesi ad acquistarlo presso le famiglie che abitualmente lo vendevano. Qualche miglioramento si ebbe, in vista anche delle denunce contro chi si ostinava a non cedere (a proposito, come mai i processi a carico di quei tali ancora non si sono fatti?...) e le lattee si erano decise ad rendersi. Molte però tenevano duro, fidando nell'inevitabile ribassamento della vigilanza e dei provvedimenti. Ciò si avverò.

L'autorità si stancò, mancò d'energia, le misure prese e che avrebbero certo dato qualche risultato se continuata, si allentarono ed il latte rialzò di prezzo. Il 30 aprile la Commissione annonaria tolse il calmere oltreché sull'olio e il burro, anche sul latte sfiducioso di poter far osservare. Si verificò subito un fatto curioso: il prezzo del burro diminuì man mano e quello del latte... aumentò ancora.

Ah, quegli insaziabili speculatori nostri!

Ora, si è di nuovo nella dolorosa situazione verificata per lo passato: ora che meno d'allora ha ragione di esistere, il latte costa; costa molto; costa troppo.

Inoltre c'è una straordinaria difficoltà di trovarlo, tanto che molte buone donne debbono trovarsi di buon mattino fuori porta per attendere al varco «le donne del latte».

La ragione principale di tutto ciò, sta nella speculazione. Poche persone si accaparrano il latte dai produttori pagandolo 1.10-1.20 al litro all'incirca e poi vengono con le carrette in città a fornire il caffè, qualche rivendita ecc. facendosi pagare 1.60-1.65 e 1.70 il litro. Costoro, su di un ettolitro di latte guadagnano 45 e più lire! E la giornata è lauta, massima per chi viene a Udine con due e tre ettolitri di latte!

In città arriva latte anche per mezzo di parecchie donne che forniscono le famiglie, e che si vedono costrette a pagare a queste rivenditrici lire 1.60 e su, su, fino a 2 lire per un litro dell'indispensabile alimento. E per questo si fecero anche dei reclami.

Ma non si sa che provvedimenti si siano presi a carico di questi disonesti che contravengono alla disposizione, tutt'ora esistente, di non vendere a prezzi esagerati. E anche le rivenditrici si guadagnano una discreta giornata.

Notisi che molto latte è trattenuto nei paesi ove riforniscono le latterie, molto altro, troppo forse, è assorbito dai caffè, dai bars e dagli alberghi dove i consumatori pagano... senza protestare; da burrifici, da caseifici.

E vogliamo ancora fare una constatazione. A Pavia - Schiavonesco, per citare un paese, le famiglie comperarono il latte in una latteria locale a l. 0.80 centesimi il litro. Di ciò mi si assicura.

A Paderno conosco chi ha il latte per la famiglia da produttori a l. 1.10 A. S. Gattardo il meno che lo si paghi è 1.50. Questo perché Paderno non è infestato da speculatori, mentre per S. Gattardo possono i rivenditori di Gions, Remanzacco, Ziracco, e Selvis che stabiliscono prezzi alti di cui anche i pochi produttori di S. Gattardo approfittano volentieri.

Ma, infine, è lecito che si continui ancora a realizzare guadagni esagerati su di un prodotto «di casa nostra» e che aumenti il prezzo dopo qualche chilometro di strada? Non vale la pena che l'autorità locale se ne occupi, magari con accordi presso l'autorità municipali dei comuni limitrofi fornitori di latte?

Perché non si ascoltano le giornaliere proteste dei cittadini? Bisogna trovare una soluzione, che s'imponga, e come la trovarono in altre città d'Italia ove il prezzo del latte s'aggià sulla lira o poco più.

Il latte condensato in scatola è diminuito ed un barattolo per due litri che costava 5 lire, ora ne costa 4.50, con lo zucchero senza zucchero 3.30.

Il latte sterilizzato si trova in qualche negozio a l. 3.25 il barattolo per due litri: stesso barattolo costa 3.80 in altri negozi. Perché questa capriciosa differenza?

Ma i negozianti dicono che non ribassano perché la merce esistente nei magazzini venne da loro pagata carissima; però qualora tale merce carissima fosse esaurita, difficilmente i negozianti lo griderebbero ai quattro venti, diminuendo i prezzi.

Società Tiro a volo. — Essendo stato sospeso il tiro a Pordenone, avranno luogo domani allo Stand della Rotonda, importanti gare di tiro alla quaglia.

### Il ribasso dei prezzi

#### Una importante riunione indetta dal Sindaco

Il Consiglio della Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio che già ebbe a interessarsi del ribasso del prezzo delle merci, ha preso l'iniziativa di invitare il Sindaco a riunire nei primi giorni della prossima settimana i rappresentanti delle classi dei commercianti e dei dettaglianti e quelle dei consumatori appunto per studiare il modo migliore affinché le merci giungano alla collettività al loro equo prezzo. Sapete che l'Amministrazione Comunale ha già deciso d'invitare nei prossimi giorni della prossima settimana le diverse Cooperative del Consumo, la Società Operaia, il Fascio di combattimento, la Camera del Lavoro, le Associazioni Sarti e calzalai, la società Agenti di Commercio, l'Unione Agenti e impiegati, l'Associazione Agricoltori Friulani, la Federazione Consorzi Agrari, ecc.

Riteniamo che da una discussione più serena e fatta da gente pratica si potranno ottenere benefici risultati e che il consumatore potrà sentire quel vantaggio che finora ha goduto troppo poco e troppo lentamente.

Come la pensano i trattori. — Lo accordo tra l'autorità ed i trattori o albergatori, che s'imponesse per fissare un ribasso sui prezzi praticati negli esercizi, ancora non si raggiunge, essendo state interrotte le pratiche relative perché l'assessore rag. Dino Cella, presidente della Commissione annonaria, si è ammalato.

I trattori sembrano ben disposti per il ribasso, ma esigono che anche i loro fornitori siano «più convenienti».

Osserviamo che realmente in qualcuno dei generi (pochi ancora) si nota un ribasso, che si è accentuato soprattutto sui vini; e che perciò qualche cosa di buono potranno fare. Pertanto i trattori si presenteranno a trattative con i listini dei ristoranti delle altre città e a quelli si uniformeranno.

Speriamo però che non sceglino i listini delle città ove la vita è più cara...

Funerali Tessitori. — Stamane una lunga schiera di signore e di amici accompagnò al Cimitero la salma del compianto sig. Guido Tessitori, ex-segretario del Brestrofio provinciale, dove ha dedicato, in un'opera apprezzatissima, quarant'anni della sua esistenza. Ultimamente era amministratore dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Udine, rappresentato ai funerali dai consiglieri dott. Trebbi, dott. Cantoni e farmacista Francantoni — che reggevano i cordoni insieme al sig. Bianchi.

Apriva il corteo il clero, seguito da un gruppo di bambine del Brestrofio e di numerose corone. Dietro al carro notiamo le figlie, il genero dott. Peano, il cognato dott. Misruzzi, signore, amici e conoscenti dell'Esilio.

Notiamo il comm. Misani, il prof. Petronio, il prof. Scoccianti, il farmacista Zuliani Pandolfi, dott. Peratoner, Bergagna, Tadini, Morelli, Gori, Diana e moltissimi altri.

Alla Porta a nome degli amici e dell'Ordine dei Farmacisti disse commosse parole il dott. Trebbi, rilevando le benemerite dell'Esilio ed il largo rimpianto lasciato dalla sua improvvisa dipartita.

#### Funerari

Ieri alle ore 10 antimeridiane ebbero luogo le estreme onoranze funerarie del Compianto Gremese Bramante macchinista della società Veneta.

Numerosi fu il concorso di colleghi e amici che vollero con ciò dimostrare quanto stima ed affetto ebbero per l'estinto. Pure numerose furono le corone ed i fiori che pervennero da ogni parte.

A porta Venezia tennero elevati discorsi il sig. Elio Galanti ed il rappresentante della S. V. ricordando le rare doti di bontà e cuore del defunto.

Una salma gloriosa. — Ieri sera, proveniente da Castions di Strada, ove cadde il di prima dell'armistizio, fu accompagnata alla stazione la salma del tenente Ferdinando Anderloni dei lancieri di Mantova, diretta a Gabbiate per essere tumulata nella tomba di famiglia. Portero accorato saluto al valoroso caduto il generale Milanese ed il magg. Campini.

Funerari Bonatti. — La salma della signorina Oliva Bonatti, perita tragicamente nella sciagura aviatica di Ajello, arrivò ieri sera alle 18 in città. A Porta Aquileia s'erano recati ad attenderla il padre, le sorelle parecchi amici e conoscenti.

La bara, dal camion su cui giunse, fu collocata nell'autofretto. Splendide ghirlande furono dedicate alla sua memoria. Formatori il corteo, proseguì direttamente verso Porta Venezia al Camposanto.

DATTILOGRAFA perfetta cercasi prontamente da importante casa spedizioni - Presentarsi con offerta scritta Via Caterina Percoto 1 bis Udine.

#### Corso premilitare

Tutti gli allievi del Corso Premilitare sono invitati a partecipare alla cerimonia di inaugurazione del galleriello della Sezione Nazionale Alpini, che avrà luogo in Castello, domenica 19 giugno 1921 alle ore 10 precise.

La riunione degli allievi con fez e bracciale rimane fissata per le ore 8.30 di domenica nei locali delle scuole di S. Domenico, dove sarà provveduto al loro armamento e indagine in plotoni.

Tiro a segno. — Domani dalle 7 alle 11 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari. Dalle 15 alle 19.30 esercitazioni libere dei soci.

#### Sport

Domani alle ore 10 del mattino organizzata dal sottocomitato Udinese della «Fiamma Verde» si svolgerà la gara podistica «il giro di Udine» libera esclusivamente ai studenti della nostra città.

## Birreria Gross

Questa sera concerto orchestrale.

### Avviso al Pubblico

La Cooperativa Combattenti di Udine concessionaria per la città e Provincia della FIOT (Federazione Italiana fra operai tessili di Milano) da lunedì 20 corr. porrà in vendita nei suoi spazi di Piazza XX Settembre le seguenti merci:

Scarpe al paio L. 50;—  
Cappello o paglietta L. 12.50  
Tagli vestito di m. 3.20 da L. 50 a L. 140.

Pacco del Consumatore (m. 3 20 stoffa, cappello o paglietta, un paio di scarpe) L. 100.  
Pacco fodere per vestito completo L. 25 e L. 40.  
Cotoneria, stamperia, traicci, ritorti ecc. a prezzi di assoluta convenienza.

Venerdì 17 e sabato 18 giugno il negozio resterà chiuso per la predisposizione delle vendite.  
Udine, il 17 giugno 1921.

#### MACCHINE per la lavorazione del legno e metalli, nuove e d'occasione.

**Motori elettrici**

Forniture pronte  
Prezzi di concorrenza. Preventivi e forniture complete per impianti industriali.

Andreas Holzer  
ges. m. b. H.  
Monaco  
FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE

#### Biancherie "FRETTE"

le migliori.

#### CATALOGO 1921

che si spedisce solamente a mezzo raccomandato, contro invio di Carlotta Vaglia di Centes. 80 per spese di posta.

#### FABBRICHE TELERIE E FRETTE C. MONZA

#### BUSTI

Fascia Cinture Ventriere della premiale e specializzata ditta.

#### Maria Pepe

Torino Via Garibaldi N. 5 Torino sono tutte cose che si è di più. Elegante - Igienica - Perfetta - Pratica e conveniente.

Chiedendo si spedisce a gratis - Catalogo che consiglia il modello più adatto a la persona.

#### Dott. cav. UGO ERSETTIG

SPECIALISTA per le malattie segrete e della pelle

Cura: col rullo degli angioni; dei vasciari e tumori (canceri); neoplasie; e tumori maligni degli organi interni (bocca, esofago, faringe, seno, utero, vescica, prostata e retto).

Riceve in via Belloni, 6, l.o. p. il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A Trieste riceve il mercoledì, giovedì e venerdì in Via S. Lazzaro N. 14 dalle 10 alle 12.

#### TRATTORIO STRADALI

Disponibili:

N. 12 Pavese Tolotti  
- 1 Ruston  
- 1 Austro-Daimler

In perfetto stato di funzionamento. Rivolgerti.

Ditta GIUSEPPE BENETTI

Via del Mille, N. 10 - BOLOGNA



## Il Concerto vocale e strumentale di domani sera

Ecco il programma del concerto di beneficenza che avrà luogo domani sera, alle ore 21, nella Sala del Palazzo Bartolini:

1. Beethoven - Trio n. 4 in si bem. maggiore (Allegro con brio - Adagio - Tema con variazioni).
2. Pozzi - Canto di primavera - a 2 voci con accompagnamento di pianoforte.
3. Mendelssohn - Canto autunnale - a 2 voci con accomp. di pianoforte.
4. Ricci - Ninna-nanna - a 2 voci con accomp. di pianoforte e quartetto d'archi.
5. Dvorak - Trio (Dunkly).
6. Fonghetti - Madrigale - a 2 voci sole.
7. Banchieri - Balletto di villanelle - a 3 voci sole.
8. Rossini - La carità - a 3 voci con solo, e accompagnamento di pianoforte ed armonium.

Esecutori: Trio triestino, composto dei signori M. Currellich (pianoforte), M. Lancovich (violino) e M. Baraldi (violoncello).

Sezione Corale Femminile del Comitato Cittadino per la Musica, diretta dal prof. Antonio Ricci - Solista: signora Laura Tomaselli, soprano - Al pianoforte: F. Muschietti - Al armonium: prof. A. Sanchietti - Per l'accompagnamento d'archi del n. 4 del programma, si prestano gentilmente i dilettanti concittadini signori rag. Basevi Armando (violino), dott. Castellani (violino), ing. Montini (viola) e rag. Basevi Arturo (violoncello).

I biglietti, il cui prezzo è fissato in L. 10, si possono acquistare all'ingresso della Biblioteca, e, fino a questa sera, presso la Pasticceria Doria, la Libreria Carducci, ed i negozi Bolzico, Montico e Pasquotti.

Il provento netto del concerto sarà devoluto a beneficio degli orfani di guerra di Udine.

**Mostre speciali d'arte nella Mostra d'emulazione**

Annessa alla Mostra d'emulazione è indetta, durante i mesi di agosto-settembre 1921, una Mostra d'arte che verrà disciplinata da speciale regolamento.

Sono ammessi a parteciparvi gli artisti nati od originari o che svolgono la loro attività consuetudinaria nei paesi inclusi o limitrofi tra l'Isonzo e il Piave, i quali potranno esporre opere proprie senza limitazione di numero, subordinatamente allo spazio disponibile. Secondo l'importanza ed il numero delle opere annunciate da qualche artista ed accettate dalla Giuria, verranno disposte anche *Mostre individuali*.

La non ammissione alla Mostra d'Arte per parte della Giuria, non toglie il diritto di essere ammessi alla Mostra d'Emulazione nelle Divisioni attinenti. La Giuria sarà composta di due pittori, uno scultore, un architetto e di un critico d'arte, non appartenenti al Sotto-Comitato e il verdetto di essa è inappellabile.

Le opere devono essere notificate non più tardi del 1.º Luglio p. v.; e pervenire alla Mostra Scuola Professionale e Giovani d'Udine via Manzoni entro il 15 Luglio p. v. improrogabilmente.

A questa Mostra verrà aggregata una Mostra d'arte retrospettiva in special modo comprendente l'arte decorativa, per la quale, secondo l'importanza ed il numero delle opere, saranno adibite apposite salette mentre una parte degli oggetti d'arte decorativi verranno disposti nelle sale dell'esposizione.

**Beneficenza a mezzo della «Patria»**

Croce Rossa. — In morte di Gremese Bramante: Cossutti Luigi 5.

Mutilati Sezione Udine. — In morte di Guido Tessitori: Famiglia G. Bergagna 20. Ordine dei Farmacisti 50.

— In morte di Ottaviano Cesare: Cantoni dott. Arnolfo 5. — In morte di Anna Maria Butti: Cantoni dott. Arnolfo 5.

Orfani di guerra. — In morte di Guido Tessitori: Ordine dei Farmacisti 50. Socceclanti prof. Leonardo 10. Trebbi dott. Ardicio 10. Cani dott. Arnolfo 10. Asquini dott. Mario 10. Comessatti Pietro 10. Francescotti Mario 10. — In morte di co. Francesco Deciani: Bruni rag. Ettore 5. — In morte di Cesare Ottaviano: Ragazzoni cav. Giovanni 5.

— In morte di Adelchi Cecotti: Emilia e Luigi Cecutti 5. — In morte di Gremese Bramante: Emilia e Luigi Cecutti 5.

Padiglione Tullio. — In morte di Cesare Ottaviano: Francescotti Mario 10. Luigi Mestroni 10.

**Non erano della Cooperativa**

I facchini arrestati l'altro ieri per un furto di due sacchi di caffè alla Stazione ferroviaria non fanno in alcun modo parte della Cooperativa Friulana tra caricatori e scaricatori dello Scalo merci Ferroviario.

**Teatro Sociale**

Questa sera dalle ore 18 alle 24 il grande cinema dramma in 5 parti, «L'Occidente».

Lo spettacolo è assai attraente.

## Il quinto reparto medico boicottato

Il Consiglio di previdenza della sezione friulana dell'Associazione fra i medici, riunitosi nella sede di Via Manin, votò un ordine del giorno col quale, visto che tutti i concorrenti con encomiabile spirito di disciplina hanno aderito all'invito di questa Presidenza di ritirarsi dal concorso del 5.º reparto di Udine, delibera di inviare ai colleghi l'espressione del proprio compiacimento per la esemplare solidarietà da essi spiegata a vantaggio della Sezione e per la completa riuscita della difficile fraposta al concorso.

**L'atteggiamento dei dazieri.** — L'eventuale licenziamento di personale per l'attuazione del regime daziario aperto, ha sollevato un'agitazione di quei dipendenti che si preoccupano per il loro avvenire. Ieri sera seguì una numerosa riunione, presieduta da Cissilino.

Dopo udita la relazione sui colloqui avuti dalla commissione col sindaco e discussa la questione, fu votato quest'ordine del giorno:

«L'assemblea, presa conoscenza del deliberato del Consiglio Comunale, uniformandosi alle proposte di liquidazione per il personale da esonerarsi in base alla trasformazione del tributo, accetta gli emolumenti sanciti con la prefatta deliberazione (quantunque non radicali) ma si riserva di procedere alla contestazione legale di qualsiasi ingiusto o arbitrario licenziamento che dovesse seguire per fatti ancora non conosciuti che si riferiscano a ingiustificate imputazioni».

La federazione dazieri ci comunica una nota dichiarando che la ulteriore azione da svolgersi dalla Federazione a favore della classe, si impernerà su due soli punti:

1. Reimpiego del personale che risulterà in esuberanza d'organico, qualora abbia i requisiti voluti per il disimpegno delle nuove mansioni.

2. Partecipazione di un rappresentante della classe nella commissione del Regolamento Organico Disciplinare per la nuova Amministrazione del dazio.

**Semplificamente raviglioso** è il gagliardetto che la R. scuola Normale di Udine offrirà domenica 19 corr. agli alpini smobilizzati sezione di Udine.

Lo abbiamo veduto esposto in una delle splendide vetrine della tanto rinomata Ditta Paolo Gaspardis in via Mercatovecchio.

La follia che si sofferma ad ammirarlo, unanime dice che è un vero capolavoro d'arte.

La finezza di quel ricamo in oro ed argento, tutto eseguito a mano, è veramente insuperabile.

Vada quindi alla esimia artista, ed alla sullodata Ditta che sempre si distingue in tutto, il meritato plauso nostro.

## CORTE D'ASSISE

### L'assassinio di un degenerato?

Nella mattinata di ieri si iniziò il dibattimento contro Raffaello Garzoni d'anni 19 accusato di aver assassinato la sventurata Maria Donato e di atti inimmaginabili in danno di altre donne, come ieri scrivevamo.

All'udienza, dopo la solita formalità per la costituzione della giuria il presidente interroga l'accusato — un giovane di statura media, biondo, coi capelli lunghi ben ravviati, vestito con certa ricercatezza di nero: lineamenti regolari. Egli si trincerò dietro recise negazioni, brevi, concise.

Così sostiene di non aver mai sparato contro nessuno e tanto meno contro la Donato. Trovavasi vicino a casa col fucile in mano quando partì un colpo inavvertitamente. Dice d'aver poi lasciata l'arma.

Il presidente gli osserva che in precedenza raccontò d'aver invece lasciato l'arma in casa, poi si contraddisse asserendo d'averla appesa ad un albero. L'accusato preferisce non chiarire le contestazioni.

Continua col negare anche le imputazioni di attentati ignobili a parecchie ragazze. Il breve interrogatorio è finito alle 10.30; il presidente legge le disposizioni rese durante l'istruttoria il verbale dell'autopsia eseguita sul corpo della vittima ed altri.

Segue la breve sfilata dei testi, alcuni dei quali vengono uditi a porte chiuse e confermano quanto è detto dalla deposizione scritta. Altri testi narrano di aver udito il colpo e richiamata l'attenzione da ciò, videro un uomo fuggire per i campi.

Il maresciallo dei carabinieri Landoni narra come le indagini eseguite per l'identificazione dell'assassino abbiano subito portato a confermare i sospetti sul Garzoni. L'ultimo teste d'accusa Novassi Francesco, depone d'aver visto l'accusato, aggirarsi, vicino al paese di Vergnacco, la sera che precedette il delitto. I testi a difesa non fanno che ragguagliare sugli antecedenti del Garzoni. Alle 12 l'esecuzione dei testimoni è finita e l'udienza viene tolta e rimessa a stamane alle 9.30 per la discussione del verdetto e la sentenza che si avrà nel pomeriggio.

## Arruolato in fiore

L'altro ieri si giurarono fede di sposi la gentile signorina Emma Tonini e l'ottimo giovane Manlio Sabot. Funzionò da Ufficiale di Stato civile il dr. Marcovich, il quale regalò agli sposi la penna d'oro. Testimoni, il dr. Fusari e lo zio geom. Giovanni Tonini.

Numerosi e ricchi i doni offerti agli sposi; molti gli invitati in casa Tonini al rinfresco, signorilmente servito dal sig. Doria.

Alla coppia gentile partita per un lungo viaggio giungiamo i nostri migliori auguri di felicità.

## Cinema Teatro Moderno

Oggi e domani — Spettacolo eccezionale con la grandiosa film «Suppliziazione» in 4 parti — interpretazione di Ellen Kichter — E' un lavoro interessantissimo e ricco di emozioni fasti drammatiche; si può dichiarare, senza tema di smentita, che tale film è da annoverarsi fra i migliori lavori dell'arte muta.

Varietà — Ottennero un pieno successo la «Troupe dei 5 Amerinos» un numero interessante e originale ed il «Duo Ideal» fenomenali equilibristi di forza.

Domani 1.º spettacolo incompiuto alle ore 3 pom.

## Nuovi allarmi per fiume?

Fiume, 17. — La «Vedetta d'Italia» solleva il velo onde sinora fu sempre avvolto l'affare del Consorzio italo-fiumano-jugoslavo, per il porto Nazzario Sauro (porto Barossa) e il Delta.

Il giornale rileva che ora si trova a Fiume un Alto Commissario per cercar di costituire un governo al quale sarà poi commessa la responsabilità di affrontare risolutamente i problemi della ricostruzione (cambio della moneta, ripresa dei traffici ecc.); dice che la seconda questione, cioè la ripresa dei traffici, si complica, essendoci di mezzo l'affare del Consorzio.

Che cos'è questo Consorzio? — si domanda il giornale, e risponde: — E' detto in breve, e i fiumani prestano attenzione, molta attenzione, alle seguenti meli: l'it; quel qualsiasi governo che fosse per essere costituito a Fiume, dovrebbe sottoscrivere l'accordo per il Consorzio italo-fiumano-jugoslavo, che pone come condizione richiesta dai jugoslavi, la cessione del Porto Nazzario Sauro e del Delta alla Jugoslavia.

Queste rivelazioni hanno prodotto a Fiume una impressione disastrosa. Mentre la cittadinanza, dopo tante crudeli alternative, credeva di toccare la fine del suo lungo calvario, si vede piombare addosso tra coppa e collo questa nuova sciagura.

Fiume confida nell'azione del Parlamento per eludere il nuovo gravissimo colpo.

Intanto — conclude la «Vedetta» — al Delta si stanno prendendo disposizioni di ordine militare che dicono chiaramente quale sia l'intenzione del governo: l'accesso vi è proibito ai fiumani; qua e là si scavano trincee e si appostano mitragliatrici; nuova truppa affluisce di continuo nella città desolata e s'accampa sul terreno conteso.

Una nuova spedizione per Fiume sarà energicamente proibita.

ROMA, 7. — Il «Giornale d'Italia» scrive: «Confermiamo nel modo più categorico che la notizia di una prossima spedizione a Fiume con la collaborazione di ex-legionari fiumani, è pervenuta anche al governo centrale, il quale ha diramato telegraficamente energiche istruzioni ai prefetti, perché sia iniziata una attiva vigilanza sugli ex-legionari. Confermiamo pure che a Genova le istruzioni del governo sono state rigorosamente adeguate e la vigilanza è estesa ai dirigenti la Federazione dei lavoratori del mare».

## Altri morti e feriti a Venezia nelle lotte fratricide

VENEZIA, 17. — Stamane fu portata nel Cimitero una delle vittime dei conflitti di questi giorni: l'operaio vetrario Ugo Cattelan di Burano. I funerali si svolsero senza incidenti.

Giunta la salma al cimitero, i socialisti buranesi stavano per ritornarsene alla loro isola, allorché sopraggiunse un centinaio di fascisti che si impadronirono di una bandiera rossa, imponendo ai portatori di seguirli. Avvenne un po' di dischiasso, tosto sedato. Anche la banda fu costretta a mettersi in testa al piccolo corteo che tornò in città, portandosi in piazza S. Marco al canto di «Giovinezza». L'avv. Marsich ha inneggiato all'Italia ed al fascismo. Avvenne qualche incidente senza importanza; si ebbe qualche ferito leggero e si procedette ad alcuni arresti.

## Fucilate contro un piroscalo

Più tardi i socialisti fatti prigionieri dai fascisti, furono obbligati a recarsi al Lido, ove dovettero suonare quel che i fascisti imponevano, ed unirsi alla loro dimostrazione. Saputo della cosa, molti comunisti si appostarono ai Giardini Pubblici

e non appena scorsero il piroscalo di ritorno dal Lido che trasportava i fascisti ed i loro prigionieri, iniziarono contro di esso una nutrita fucileria. Dal piroscalo i fascisti risposero al fuoco.

Quindi, scesi a terra sulla Riva degli Schiavoni, i fascisti si diressero verso via Garibaldi, ove si scontravano con alcuni comunisti. Furono sparati parecchi colpi di rivoltella e lanciate alcune bombe, una delle quali arrecò gravi danni al Cantiere Svan. Anche dalle finestre si sparava contro i fascisti, otto dei quali rimasero feriti; uno di essi, Filiberto Farin, assai gravemente, tanto che si teme debba soccombere. Dei comunisti fu ucciso Vittorio De Zan, sulla quarantina.

I fascisti tornavano in Piazza S. Marco ove si trattenevano qualche tempo. Essi hanno rifiutato di aderire all'accordo di pacificazione propugnato dal prefetto, dicendosi di non voler essere confusi coi nemici della patria.

Stanotte alcuni fascisti tentarono di sfondare con un petardo la porta di abitazione dell'avv. comunista Bernau, ma furono impediti dal pronto accorrere della forza pubblica.

A tarda ora, un gruppo di fascisti volendo invadere e devastare la casa del deputato socialista on. Elia Musatti, sbagliarono porta, ed entrarono invece nell'abitazione di una povera signora, vedova di guerra, devastandola completamente.

In tutta la cittadinanza è deplorata la lenezza delle autorità che non hanno saputo prevenire e reprimere il ripetersi ed il dilagare dei conflitti che da quattro giorni lasciano la città in balia di poche centinaia di fascisti e di alcuni gruppi di comunisti, pur disponendo di forze sufficienti per mantenere l'ordine pubblico.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio Dom. Del Bianco gerente responsabile

La Contessa Clementina Ottello vedova Deciani affronta nel suo immenso dolore ed i parenti tutti, nell'impossibilità di manifestare singolarmente la loro viva riconoscenza per la grande manifestazione di stima e di affetto resa al loro caro Estinto

Conte Dott. Cav.

**Francesco Deciani** pregano gradire l'espressione del loro animo grato e riconoscente. In special modo ringraziano le buone persone che lo hanno amorosamente assistito e gli oratori che di Lui degnamente dissero.

La famiglia Gremese commossa ringrazia sentitamente tutti quelli che colla loro presenza tributarono l'estremo omaggio alla salma del compianto

**Bramante**

La presente serve di partecipazione personale.

Udine il 17-6-21.

Alle ore 5 di stamane veniva rapita improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Giacomina De Luca-Groppi**

d'anni 60

I figli Mosè G. Battista e Italo, le figlie Pierina, Antonia, Tullia Margherita, Erminia, e Pia, la nuora Rosina Fattori, i generi De Luca Valentino, De Luca Antonio, Cirando Antonio, Merlino Vittorio-Arturo ed i parenti tutti, partecipano associati la loro sventura.

I funerali avranno luogo domenica 19 corr. ore 17.

La presente serve di partecipazione personale.

Faedis 18 Giugno 1921.

**Ringraziamento**

La madre, la sposa, il figlio, i fratelli, sorelle e congiunti del compianto

**Remolo Faidutti**

d'anni 28

profondamente commosso ringrazia tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del loro caro estinto, rendendogli l'ultimo tributo d'affetto.

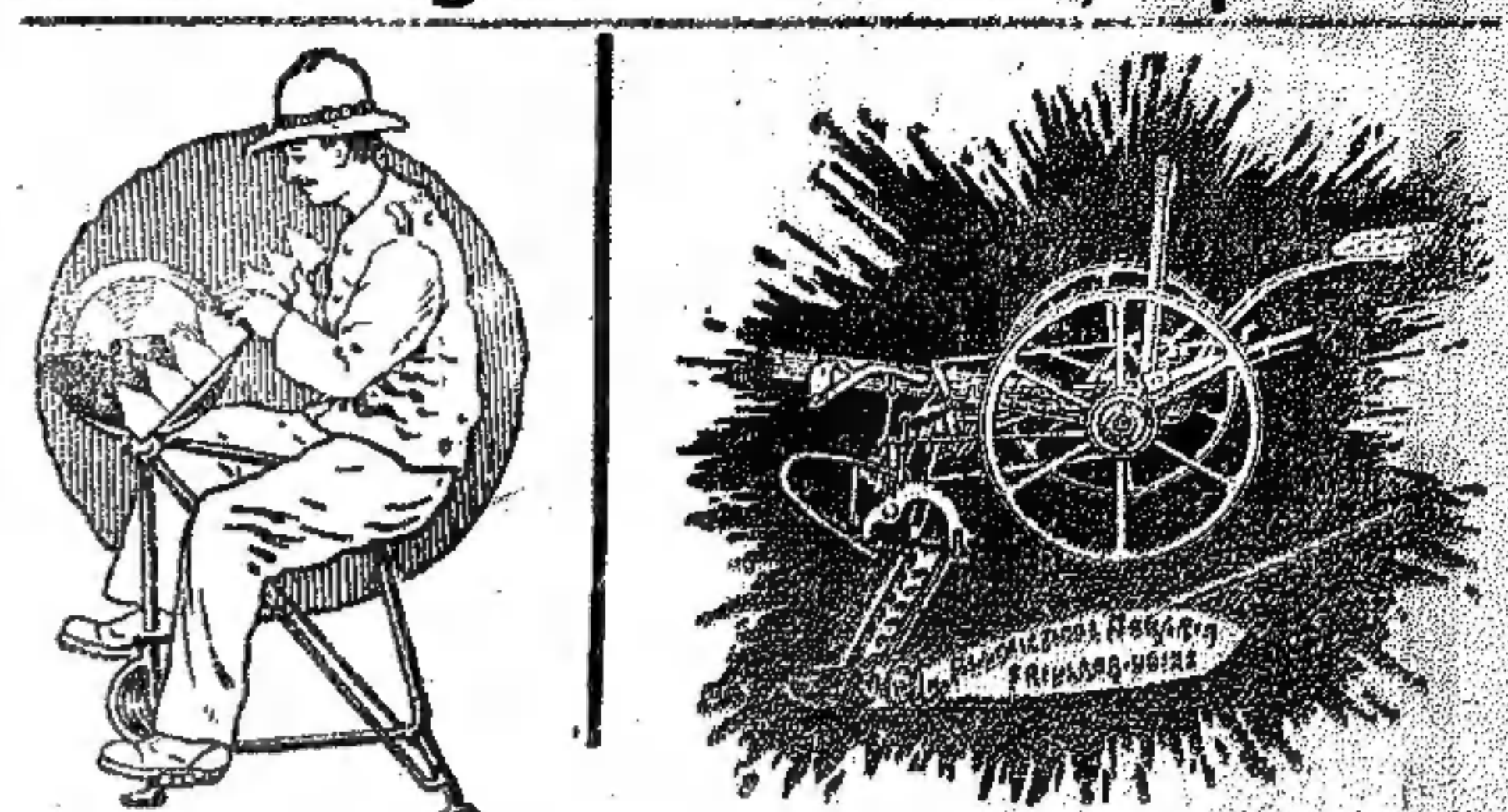
Canabola 17 giugno 1921.

**AVVISO**

Si avverte che il giorno di Lunedì 20 corrente alle ore 11 ant. al Garage Reale di Mestre verranno messe in vendita al miglior offerente Automobili Camions e Sidcars usati ed in perfetto stato di funzionamento, partendo dai prezzi base fissati e vera occasione.

GARAGE REALE — MESTRE Piazza 27 Ottobre

## Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Ramo - Perfostato - Kainite : : : : : Macchine Agrarie - Ricambi ; Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell' **Associazione Agraria Friulana** UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Postolle)

**QUERINI GUGLIELMO**

UDINE - Via Gemona 48 - UDINE

Col giorno 17 corrente inizia la vendita di tutta la merce esistente in negozio, con

**FORTISSIMI RIBASSI**

**PROVARE PER CREDERE**

Tubercolosi :: :: Guariscono Tumori maligni usando la **LIPOLISINA** MALATTIE ESANTEMATICHE

Deposito Generale: **MUTUA FARMACEUTICA ITALIANA** Milano - Genova - Torino - Padova - Palermo

**Agricoltori - Industriali - Commercianti**

per i vostri acquisti rivolgetevi alla **Ditta AUGUSTO BARATTINI**

Succ. **BARATTINI e FERBARI** Bologna - Via Piave, 17 (Palazzo Popoli) - Tel. 10-25

Tubi di Gomma per pompe irrigatrici a Carriola e a spalla e per Evologia in qualsiasi diametro - Pompe irrigatrici ed Evologiche - Cinghie cuoio di prima qualità in tutti i diametri

Motori elettrici sempre pronti

Marchine Elettriche, Evologiche, Industriali delle proprie seguenti Rappresentanti: SOCIETA' ELETTROMECCANICA LOMBARDA - Cav. GIUSEPPE GAROLLA - CONCERIA UMBERTO CHIORINO - ERNESTO MARASSO - LUIGI CAIROLI - A. VALERA e C. - STAR OIL COMPANY

Consegna immediata **PREZZI DA NON TEMERE CONCURRENZA**



## Caramelle - Sciroppi Collevati

### Grandi e Reali Ribassi

La DITTA A. COLLEVATI avverte che ha trasferito la sua Premiata Fabbrica di Caramelle, Liquori, Sciroppi, ecc. nella propria Casa sita in Via Ippolito Nievo N. 16 fornita di nuovi ed importanti impianti.

Pertanto procederà alla **Liquidazione** nel suo magazzino - **Via Aquileia 5** - delle seguenti merci di ottima qualità garantita ed a prezzi convenientissimi:

**1000 Boffiglie Originali di liquori** assortiti finissimi - Cordial - Bitter - Amaro Felsina - Fernet ecc. a **L. 8.90** la bottiglia - tassa bollo a parte.

**200 Quintali di Sciroppi** assortiti di prima qualità extra a **L. 6.50** il Kg. damigianette nuove gratis.

**25 Quintali di Cioccolato** puro in polvere ed in blok a **L. 9** il Kg.

**20 Quintali di Caramelle** finissime tipo Torino - Sport e Tricolore a **L. 10** il Kg.

**200 Scafole di Pippermint Gioconda** a **L. 20** la scatola.

La ditta Collevati oltre a garantire la qualità primissima ed i prezzi veramente eccezionali delle merci suindicate informa che liquida anche **Ql. 40 di candele** a **L. 4** il Kg.

LA DITTA  
A. CRIPPA e R. LEVATI Udine

Via Aquileia N. 39

# MOBILI

di lavorazione propria accurata e solida  
vende tutto il suo grandioso assortimento  
a prezzi fortemente ribassati  
Ottomane Meccaniche a letto da L. 400 in più

## Per sgombero locali

### La Ditta ANDREUTTO & SCROSOPPI

Viale Stazione 3 - Presso Lescovic

Liquida tutti i mobili di legno Noce massiccio a prezzi ridottissimi :: :: ::

Camere da pranzo, da Letto, Salottini, Mobili d'Ufficio tipo americano  
dal giorno 17 al 21 Corrente

## LE INSERZIONI

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

# UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine